|  |
| --- |
|  |



**PATTO DI CORRESPONSABILITA’**

**ALUNNO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Il Dirigente Scolastico e il Genitore/affidatario dello Studente

Visto l’articolo 3 del D.P.R. N. 235/2007

**Sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:**

L’istituzione scolastica può realizzare il proprio compito educativo solo grazie ad una stretta collaborazione con la famiglia. Cardini del compito educativo sono il rispetto della dignità della persona, valore assoluto garantito innanzitutto dalla nostra Costituzione. Ciò significa avere il coraggio e la tenacia dell’intransigenza di fronte all’ingiustizia, avere la lucidità di capire e aiutare chi è in difficoltà o oggetto di discriminazione. La scuola si pone quindi come luogo di confronto e di partecipazione attiva e responsabile. Partecipare significa certo esercitare diritti ed utilizzare gli strumenti della rappresentanza; ma, al tempo stesso, comporta la necessità di rispettare le regole e i propri doveri.

**1. REGIME DI RECIPROCITA’ NEI DIRITTI E DOVERI**

Le carte fondamentali d’istituto (carta dei servizi, regolamento d’istituto, Piano dell’Offerta Formativa, manuale della qualità, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d’istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

**2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA’**

Il genitore, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, assume impegno:

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;

b) a sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno/studente.

c) Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell’istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

**3) DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

a) le infrazioni disciplinari da parte dell’alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

b) nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);

c) il regolamento d’istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

**4) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.

b) accertamento; una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l’emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Riassumendo, i diritti e i doveri di chi vive nella scuola sono riassunti nella seguente tavola sinottica:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| I DOCENTI SI IMPEGNANO A: | GLIALUNNI SI IMPEGNANO A: | I GENITORI SI IMPEGNANO A: |
| favorire momenti d’ascolto e di dialogo;incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;favorire l’accettazione del diversamente abile e la solidarietà;promuovere le motivazioni all’apprendere;rispettare i tempi ed i ritmi dell’apprendimento;far acquisire una graduale consapevolezza nelleproprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curricolo opzionale;concordare, nel gruppo d’insegnamento, i compitipomeridiani da assegnare per non aggravare l’alunno;rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento;informare tempestivamente le famiglie sull’andamento didattico e disciplinare dei loro figli. | essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;prendere coscienza dei personali diritti-doveri leggendo il regolamento riportato sul libretto personale;rispettare persone, ambienti, attrezzature;svolgere i compiti e studiare le lezioni quotidianamente;portare il materiale didattico necessario per il corretto svolgimento delle lezioni;usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;non usare il cellulare durante le ore di attività didattica;uscire dalle aule durante il cambio d’ora;aggiornarsi in caso d’assenza sulle attività svolte in aula;limitare al minimo indispensabile le uscite dall’aula durante le ore di lezione;accedere ai distributori automatici di snack o bevande durante l’intervallo; attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curricolo mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. | aprire un dialogo costruttivo con l’Istituzione;rispettare le scelte educative e didattiche condivise;collaborare in modo proficuo con i docenti;avere atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti diversamente abile;rispettare l’orario d’entrata e d’uscita;garantire una frequenza assidua alle lezioni;controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario;partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia;contattare i figli durante l’orario scolastico tramite la segreteria e non tramite il telefono cellulare. |

Il Dirigente Scolastico Lo studente Il genitore

Mod. PC Rev. 0 del 08-09-2011